



Passeggiate Famiglia nella provincia di Novara

Parco del Ticino: BOSCO DEL TICINETTO

Percorso rilassante ad anello tra gli ambienti del Parco del Ticino, lungo zone boschive, guadi e greti di bianchi ciottoli, per scoprire le rive del fiume Ticino.

Località di partenza e di arrivo: Mulino Vecchio (150 m.).

Dislivello: irrilevante.

Lunghezza: 4 km totali.

Tempo di percorrenza: 1 ora e 30 minuti totali al netto delle soste (considerate che le spiagge lungo il Ticino assorbiranno molto tempo per il gioco!).

Tipologia di percorso: sterrata, sentiero.

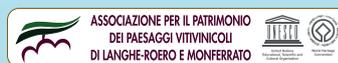
Segnaletica: segni bianco/rossi.

Acqua: fontane assenti.

Periodo consigliato: tutto l'anno, anche in presenza di neve, ma non in periodi molto piovosi.

Come arrivare: 22 km a nord di Novara; con la SS32 si arriva a Bellinzago Novarese, quindi si imbecca Via Ticino (cartelli marrone di Mulino Vecchio) superando l'impianto di depurazione; strada terminale al Mulino Vecchio lunga 4 km dal centro di Bellinzago, dopo il canale Regina Elena la strada diventa sterrata per 1,2 km.

Informazioni: www.turismonovara.it • www.parcoticino.it
www.comune.bellinzago.no.it



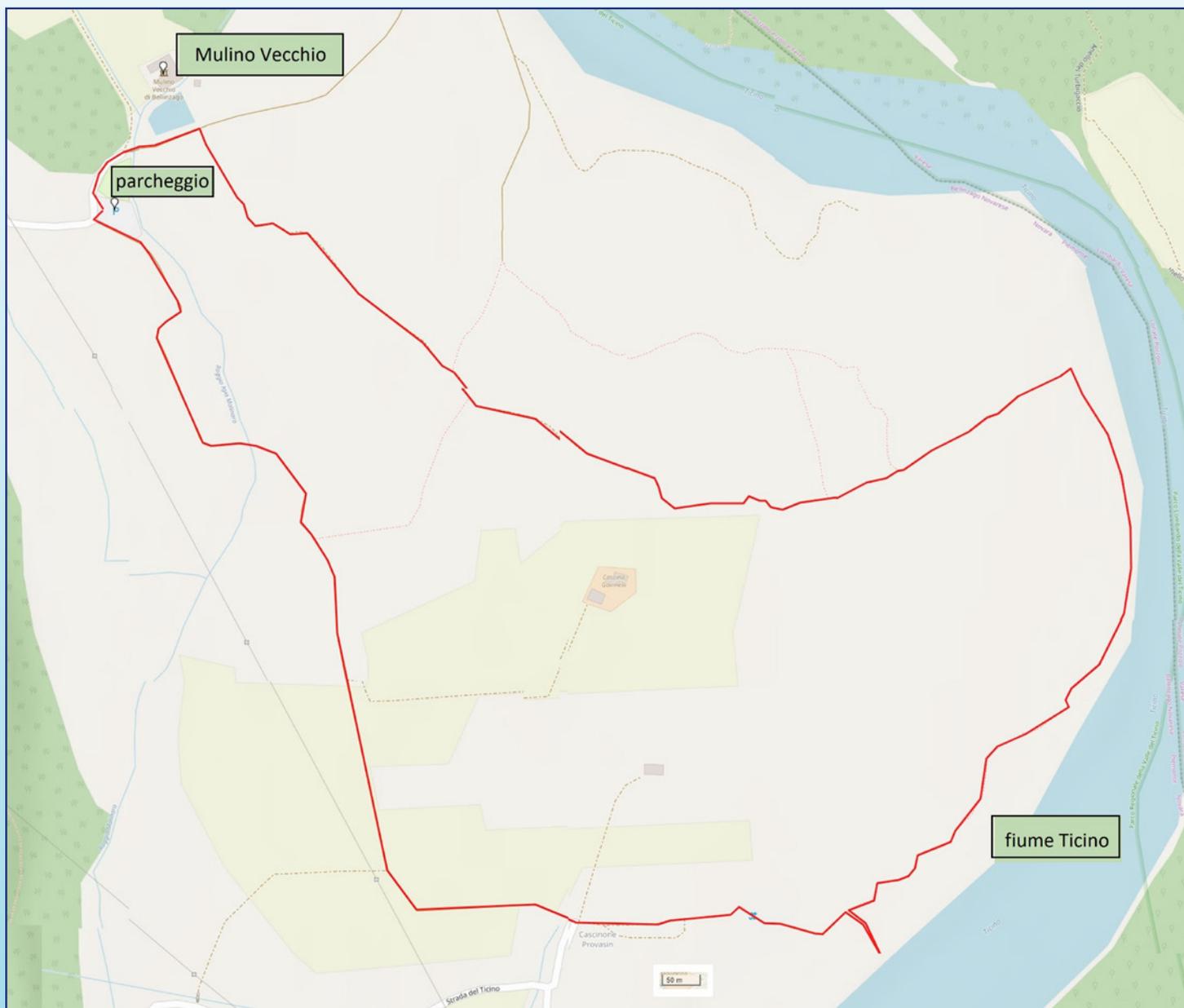
www.babyshills.it





Parco del Ticino: BOSCO DEL TICINETTO

Pronti per il percorso?
... e allora buon divertimento!



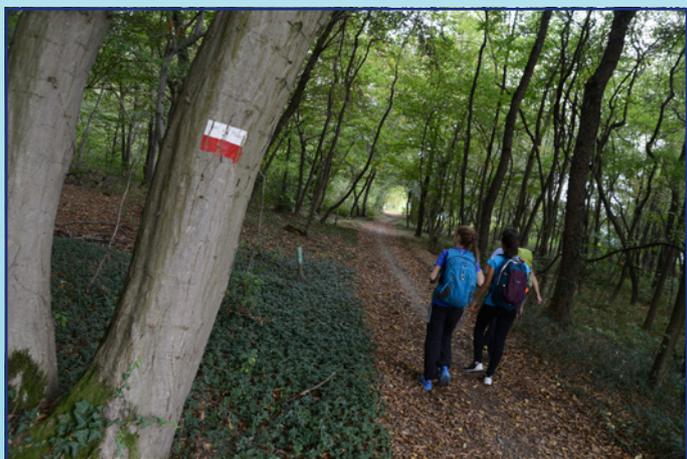
L'itinerario:



Uscendo dall'ombroso parcheggio si prende la sterrata puntando in direzione del **Mulino Vecchio**. Poco prima di raggiungerlo si imbecca la sterrata a destra che porta a costeggiare il piccolo laghetto, offrendo la vista più bella sull'edificio.

Proprio all'altezza del mulino, si deve ora imboccare la sterrata di nuovo a destra che si inoltra tra piacevoli boschi radici di carpini, querce e noccioli. Il bosco si fa poco alla volta più fitto e il tracciato si restringe fino a diventare sentiero.

Si deve prestare molta attenzione ai segni bianco/rossi che indicano il tracciato da seguire, perché si trovano diverse tracce che si staccano dal sentiero principale, ma il tracciato è sempre indicato anche se a volte si deve avere un po' l'occhio lungo e guardare al di là dei bivi per trovare i segni.





Parco del Ticino: BOSCO DEL TICINETTO

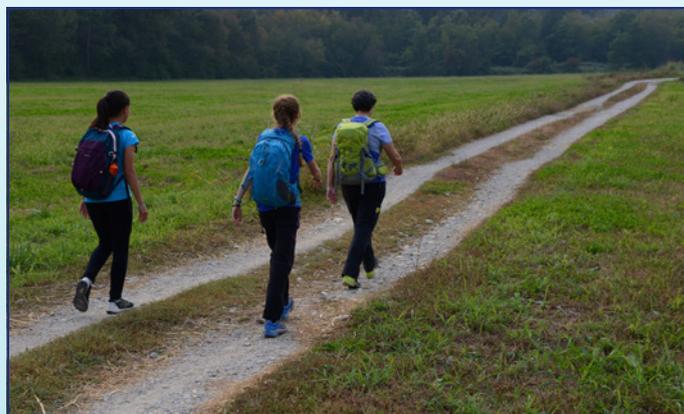


Quando il sentiero devia decisamente verso destra, lo si può abbandonare provvisoriamente per andare a sinistra e raggiungere così una bella e ampia zona di spiagge formate da ciottoli bianchi dove fermarsi a costruire dighe, lanciare sassi o inventare giochi.

Lungo il percorso bisogna superare un paio di guadi solitamente in secca e poco dopo devia decisamente a destra, cominciando a seguire la riva del Ticino.

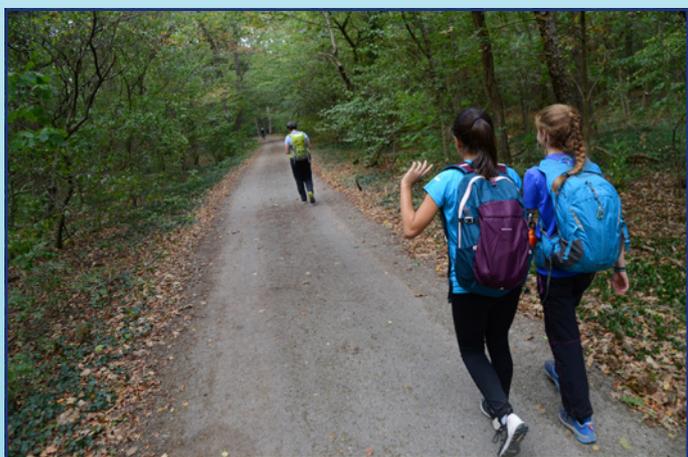
In realtà il fiume rimane praticamente sempre invisibile e per poterlo vedere è necessario inoltrarsi verso sinistra; ma se si ha un poco di pazienza si arriverà a scoprirlo per bene.

La vegetazione, nel frattempo, è cambiata completamente, diventando più rada e recente.



Ripreso il sentiero, si passa accanto ad un'area picnic con tavoli e alla **Cascina Provasin**. Superato il parcheggio si arriva ad un incrocio. Si deve proseguire dritti su sterrata (indicata da un cartello di divieto di accesso eccetto mezzi autorizzati).

La strada passa ora piacevolmente tra bei prati aperti. Poco prima di un traliccio si prende a destra e si torna nuovamente nel bosco. La sterrata diventa vecchio asfalto e porta al parcheggio di partenza.



Consigli per i baby escursionisti:

Facile passeggiata adatta a tutti ma non accessibile a passeggini. Con bambini che non camminano molto si può percorrere, a rovescio, il solo tratto che dal parcheggio porta alle spiagge di ciottoli.

Il percorso è da evitare in caso di forti piogge poiché fa superare alcuni guadi solitamente in secca ma che potrebbero inondarsi improvvisamente.



Per saperne di più: il Mulino vecchio

L'edificio attuale è del XVIII secolo ma già nel XV secolo vi era una struttura destinata alla macinatura dei cereali, sfruttando le acque della Roggia Molinara. Oggi è stato completamente restaurato con la sala delle macine ed il forno per il pane, ospita il Centro regionale di Educazione Ambientale, proponendo attività didattiche per le scolaresche.

